



PROGETTO DI RICERCA INTEGRATA
CREO- Competitività Regionale e Occupazione
(finanziato nell'ambito dell'Asse IV Capitale Umano del POR FSE 2007-2013 Ob. 2)

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N°1 BORSA DI RICERCA
PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA SPERIMENTAZIONE DI RETI ICT IN TOSCANA E LO STUDIO
DELLA ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI**

IL RETTORE

- VISTA: la normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle università ed in particolare l'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- VISTO: il Regolamento della Scuola per il conferimento delle borse di studio emanato con D.D. n. 140 del 12 maggio 2005;
- VISTA: la Legge 10 aprile 1991, n. 125 sulle pari opportunità tra uomini e donne;
- VISTA: la delibera della Giunta della Regione Toscana n. 534 del 24 luglio 2006 relativa all'inclusione di parametri di genere nei bandi regionali;
- CONSIDERATO: che la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna di Pisa riconosce e valorizza la differenza di genere e promuove l'uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità tra uomini e donne in ogni campo, assicurando l'effettiva parità nello svolgimento delle proprie attività istituzionali.
- VISTO: il decreto dirigenziale n. 5603 del 26.10.2009 con il quale la Regione Toscana Settore Promozione e sostegno della ricerca ha assegnato a questa Scuola il finanziamento complessivo di euro 450.000,00 per l'assegnazione di borse di ricerca, finanziate sul POR Ob. 2 FSE 2007-2013 Asse IV Capitale umano, per l'implementazione e la sperimentazione di reti ICT in Toscana e lo studio della assistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti, nell'ambito del progetto denominato:
- RITA – Studio, implementazione e sperimentazione di Reti Ict in Toscana e Assistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti;
- VISTE: le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo, ed in particolare il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali ed i Regolamenti (CE) n. 1681/94, come modificato dal Reg. (CE) 2035/05, e 1260/99 – 1784/99 – 1159/00 - 1685/00 – 448/04, nonché le disposizioni contenute nella Delibera della Giunta Regionale 31 luglio 2006, n. 569 "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 l.r. 32/2002" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO: il Decreto del Direttore n° 75 del 29.01.2010 di approvazione della Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca tra la Regione Toscana e la Scuola Superiore Sant'Anna;

- VISTO: l'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) del 22.01.2010 repertorio n. 69700, tra la Scuola Superiore Sant'Anna, la Società della Salute – Zona pisana, la Fatronik s.r.l. e la TechnoDeal s.r.l.;
- VISTO: il Decreto del Direttore della Scuola Superiore Sant'Anna n° 83 del 1°/02/2010 con il quale è stato emanato il bando di concorso per l'assegnazione di n°3 borse di ricerca nell'ambito del progetto denominato RITA – Studio, implementazione e sperimentazione di **Reti Ict in Toscana e Assistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti** e nello specifico 2 borse RITA A e 1 borsa RITA B;
- VISTO: il decreto del Direttore n° 133 del 23/02/2010 con il quale sono stati approvati gli atti relativi al predetto concorso;
- VISTO: il prot. 1997 del 23/02/2010 con il quale è stata assegnata la borsa di ricerca, Progetto RITA, borsa RITA B alla d.ssa Elettra STRADELLA per una durata di 24 mesi rinnovabili fino al massimo di 3 anni (36 mesi complessivi) con decorrenza dal 1°/03/2010 e conseguente scadenza il 29/02/2012;
- VISTO: il prot. 13170 del 23/12/2011 con il quale la d.ssa Elettra STRADELLA ha rassegnato le proprie dimensioni immediate con due mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale della borsa;
- VISTO: il Decreto del Rettore n° 6 dell'11/01/2012 che sancisce l'interruzione della borsa RITA B della d.ssa Elettra STRADELLA;
- VISTA: la nota del prof. Emanuele Rossi, responsabile scientifico della borsa predetta, con la quale chiede l'emanazione di un nuovo bando per il conferimento della borsa di ricerca finanziata per una durata complessiva di 14 mesi di cui 2 mesi non usufruiti dalla d.ssa Stradella e relativo importo di € 52.500,00;
- VISTA: la richiesta che la Scuola ha avanzato alla Regione Toscana per la proroga della conclusione del progetto alla data del 31/05/2013 al fine di consentire il regolare completamento del progetto stesso.
- VISTO: il Decreto del Rettore della Scuola Superiore Sant'Anna n° 78 del 21.02.2012 con il quale è stato emanato il bando di concorso per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca (Borsa RITA B) nell'ambito del progetto denominato RITA – Studio, implementazione e sperimentazione di **Reti Ict in Toscana e Assistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti**;
- CONSIDERATO: che non si è potuta espletare la selezione di cui al punto precedente in quanto l'unica candidata ha ritirato la propria domanda in data 06.03.2012;

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art.1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE

Nell'ambito del progetto RITA – Studio, implementazione e sperimentazione di **Reti Ict in Toscana e Assistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti**, finanziato dalla Regione Toscana sul POR Ob. 2 FSE 2007-2013 Asse IV Capitale umano, la Scuola Superiore Sant'Anna, di seguito denominata "Scuola" bandisce una selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **1 (una) borsa di ricerca di una durata di 14 mesi** e importo complessivo di 52.500,00 euro.

- Il referente scientifico della borsa è il Prof. Emanuele Rossi.

Art.2 – TEMI ED ARTICOLAZIONE DELLE BORSE DI RICERCA

La borsa di ricerca, realizzate nell'ambito del Progetto RITA – Studio, implementazione e sperimentazione di **Reti Ict in Toscana e Assistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti**, è finalizzata a finanziare l'attività di ricerca di giovani ricercatori volta a indagare come la realizzazione dello Stato sociale in quanto stato "dell'autonomia personale", possa passare proprio attraverso le frontiere delle tecnologie innovative, in particolare sviluppando gli strumenti dell'AAL, cioè le tecnologie per rendere gli ambienti domestici abitabili alle persone non autosufficienti o con gravi disabilità, ma soprattutto per aumentare l'indipendenza e l'autonomia di questi soggetti.

In particolare, gli **obiettivi formativi** della borsa di ricerca sono i seguenti:

RITA B:

- studio delle possibili caratteristiche del futuro modello di integrazione socio-sanitaria e sulla sua possibile determinazione sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni sanitarie ovvero socio-sanitarie, con particolare riferimento alla assistenza ad anziani e non autosufficienti;
- studio del rapporto tra risorse e diritti di cittadinanza, o meglio del finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni in ambito socio-sanitario nel contesto del nuovo art. 119 Cost.;
- partecipazione alle attività di valutazione dei servizi e progettazione delle nuove forme di assistenza con l'utilizzo di tecnologie innovative, attraverso la somministrazione di questionari e la successiva analisi dei dati in collaborazione con la Società della Salute – zona pisana.

Le attività di specializzazione e di aggiornamento scientifico/tecnologico sulle quali verterà la borsa di ricerca di cui al presente bando di concorso sono state elaborate tenendo conto dei parametri di genere indicati nella delibera della Giunta della Regione Toscana n. 534 del 24 luglio 2006.

Art.3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione ai candidati sono richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea in giurisprudenza conseguita secondo l'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 ovvero in possesso della corrispondente Laurea specialistica/magistrale ai sensi del D.M. 509/1999 e 270/2004;
- Comprovata esperienza di ricerca post-laurea di almeno due anni riferibile all'area del diritto pubblico e costituzionale con particolare riferimento all'ambito dei diritti sociali.

Possono altresì partecipare coloro in possesso di titolo di studio di pari livello e tipologia conseguito presso Università straniere.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 4 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, da redigere in carta semplice secondo il modello allegato, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate o fatte pervenire, in plico unico, presso l'Ufficio Protocollo della Scuola, sito in Via Santa Cecilia n. 3, entro il **22 marzo 2012**.

L'Ufficio Protocollo della Scuola segue i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: *Borsa di ricerca – RITA B – Studio, implementazione e sperimentazione di Reti Ict in Toscana e Assistenza socio-sanitaria per anziani e non autosufficienti*

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) i titoli di studio posseduti, l'Istituto e la data di conseguimento;
- d) la residenza e il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni (ove diverso);
- e) di non usufruire di borse di studio a qualsiasi titolo conferita, o in caso contrario, specificare quale.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, comporta la inammissibilità del candidato al concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale ed è composta dal Responsabile scientifico individuato all'art. 1 e da due esperti della materia proposti dall'Associazione Temporanea di Scopo appositamente costituita per la gestione del progetto, di cui uno anche con funzione verbalizzante. La Commissione dispone di complessivi 100 punti di cui 30 per la valutazione dei titoli e 70 per il colloquio.

Art. 6 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli, nonché l'elenco dei medesimi, dovranno essere allegati alla domanda in originale o autocertificati o in copia conforme all'originale. L'autocertificazione e la conformità all'originale potranno essere rese ai sensi del D.P.R.445/2000.

Le categorie dei titoli valutabili, per i quali è attribuito un punteggio massimo complessivo di 30 punti sono le seguenti:

- fino a un massimo di 10 punti per la laurea specialistica/magistrale o del precedente ordinamento, tenendo conto della votazione o del giudizio finale riportato;
- fino a un massimo di 20 punti per esperienze di ricerca inerenti le tematiche a concorso.

Per ogni candidato la Commissione giudicatrice dovrà redigere una scheda riepilogativa, che farà parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli afferenti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi attribuiti.

L'equipollenza dei titoli di studio stranieri sarà valutata dalla Commissione, esclusivamente ai fini della selezione.

Art. 7 - COLLOQUIO E VOTAZIONE FINALE

Il colloquio sarà teso ad accertare la disposizione e l'attitudine alle attività di ricerca scientifica interdisciplinare, oltre alla conoscenza della lingua inglese.

Al colloquio saranno ammessi tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Bando che abbiano ottenuto nella valutazione dei titoli un punteggio minimo di 17 punti su 30.

L'elenco dei candidati risultanti in possesso dei suddetti requisiti minimi e pertanto ammessi al colloquio sarà pubblicato il **23 MARZO 2012** sulla pagina web della Scuola all'indirizzo www.sssup.it.

I colloqui saranno svolti il **26 MARZO 2012 alle ore 9.30** presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, Piazza Martiri della Libertà n. 33. Eventuali spostamenti di orari/ giorno/ sede dello svolgimento delle prove saranno prontamente pubblicati sulla pagina web della Scuola.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene la votazione di almeno 49 punti su 70.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio finale uguale o superiore a 66/100.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione giudicatrice, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8 - GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Terminati i colloqui, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai singoli candidati, costituito dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

A parità di punteggio conseguito avranno la precedenza le candidate di sesso femminile, e, tra queste, le candidate di minore età anagrafica.

La graduatoria di merito, unitamente alla individuazione dei vincitori del concorso, sarà approvata con Decreto del Rettore, sono immediatamente efficaci e vengono affisse all'albo della Scuola e pubblicate sulla pagina web della Scuola all'indirizzo www.sssup.it.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9 – ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI RICERCA

Il conferimento della borsa di ricerca avviene con Decreto del Rettore, secondo l'ordine della graduatoria, previa accettazione da parte del vincitore.

In caso di rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà sottoscrivere, a pena di decadenza, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, una dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca e, di tutte le condizioni previste nel bando di concorso.

Il differimento della data di inizio o interruzioni del periodo di godimento della borsa verranno consentiti, su apposita istanza, al vincitore che si trovi nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000.

La data di inizio delle attività è prevista per il giorno **2 aprile 2012**. La borsa, salvo diverse disposizioni indicate dalla Regione Toscana in merito alla data di conclusione del progetto, ha una durata di 14 mesi continuativi e si concluderà il **31 maggio 2013**.

Art. 10 – REGIME GIURIDICO DELLA BORSA DI RICERCA

Le attività di specializzazione e di aggiornamento scientifico/tecnologico legate alla borsa di ricerca si svolgeranno, sotto la supervisione del Referente scientifico del Progetto, presso le sedi individuate dall'Associazione Temporanea di Scopo costituita tra le istituzioni partecipanti al Progetto.

Il borsista ha l'obbligo di compiere continuativamente l'attività di specializzazione e di aggiornamento scientifico/tecnologico sotto la guida, la responsabilità, e il coordinamento del responsabile scientifico del progetto, con un impegno complessivo destinato all'attività ricerca non inferiore alle 1.700 ore annue.

E' facoltà della Scuola, considerata la valutazione del Responsabile scientifico del Progetto di revocare o sospendere la borsa in caso di insufficiente impegno nello svolgimento delle attività in programma o di constatata insufficiente attitudine alla ricerca. In caso di mancato rispetto degli impegni assunti, che comporti il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto, la Scuola dichiarerà la decadenza del diritto alla borsa di ricerca.

La borsa di ricerca non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio o ricerca, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, a qualsiasi titolo conferite.

Il godimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro, essendo finalizzato al completamento della formazione scientifico-professionale del borsista.

Il borsista non sarà utilizzato in attività produttive e commerciali e comunque estranee alle attività previste dal progetto.

L'importo della borsa di ricerca è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Il pagamento della borsa verrà effettuato in rate trimestrali anticipate. Le rate successive alla prima verranno erogate previa attestazione dal referente scientifico del regolare svolgimento dell'attività e del raggiungimento dei previsti obiettivi formativi.

Saranno rimborsate le spese sostenute per viaggi e soggiorni in Italia e all'estero per attività di studio, ricerca e disseminazione connesse al progetto, purché preventivamente autorizzate dal Responsabile scientifico e fino ad un importo massimo di 5.000 euro annui.

Il titolare della borsa sarà tenuto a redigere periodici *report* da trasmettere alla Scuola, validate dal Responsabile Scientifico, per il successivo inoltrare alla Regione Toscana, circa l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti, oltre ad una relazione tecnica al termine del primo biennio della borsa valida ai fini del proseguimento delle attività ed al rinnovo della borsa, come indicato nel successivo art. 12.

Il titolare della borsa sarà assicurato contro gli infortuni e per la responsabilità civile a cura della Scuola esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime.

La Scuola garantisce, sotto la propria completa responsabilità, l'assegnatario della borsa del rispetto delle condizioni di sicurezza dei locali, degli impianti, strumentazioni ed attrezzature, anche non di proprietà della Scuola, utilizzati per il progetto, mantenendo la Regione Toscana indenne da qualunque pretesa concernente il rapporto determinato dalla concessione dell'assegno di ricerca.

La Scuola si impegna a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 l.r. 32/2002" approvate con DGR 569/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato a tutela degli interessi del borsista.

Il borsista potrà accedere, mediante pagamento di apposita tariffa, al servizio mensa della Scuola.

Art. 11 – OBBLIGHI DEI BORSISTI

L'assegnatario ha l'obbligo di:

- a) iniziare puntualmente, alla data di decorrenza, le attività in programma presso la sede indicata per la borsa e successivamente comunicare tempestivamente e per iscritto al Responsabile scientifico ogni impedimento alla regolare prosecuzione della borsa;
- b) continuare il lavoro regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa;
- c) osservare le norme e le disposizioni impartite dal responsabile scientifico della borsa;

Art. 12 – DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITA'

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, del Progetto RITA (prodotti finiti o semilavorati riutilizzabili) sono di proprietà della Regione Toscana e non possono essere utilizzati o commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi, salvo autorizzazione.

Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile dei Servizi di Supporto alla Formazione – Scuola Superiore Sant'Anna – Piazza Martiri della Libertà n.33 – 56127 Pisa – tel. 050/883273, fax 050/883250, e-mail: infostudenti@sss sup.it.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo 196/2003, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all' art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Pisa, 08 marzo 2012

IL RETTORE
(Prof.ssa Maria Chiara CARROZZA)